

INTERVISTA

## L'ad di Telecom "Il web sosterrà i ricavi del 2012"

Patuano: dall'Agcom  
mi aspettavo prezzi  
uguali per tutti

Fornovo e Paolucci A PAGINA 29

# "Telecom, il 2012 sarà difficile Ma Internet sostiene i ricavi"

Patuano: Agcom ingiusta sulle tariffe. Il "dossier 3 Italia" l'abbiamo spedito al mittente

**IL PROSSIMO ANNO**  
«Non sarà brillante.  
come fatturato faremo  
meglio del mercato»

**OLIVETTI**  
«Per crescere deve  
integrare l'hardware  
con il software»

**WORKING CAPITAL**  
«A Torino abbiamo  
premiato le start up  
e i progetti migliori»

## Intervista

LUCA FORNOVO  
GIANLUCA PAOLUCCI  
TORINO

**T**elecom Italia va nella direzione giusta. I conti del terzo trimestre lo dimostrano, c'è stato un riposizionamento di **Tim**, abbiamo consolidato il lavoro degli ultimi anni, ma non abbassiamo la guardia: ci aspetta un 2012 molto impegnativo». **Marco Patuano**, classe 1964, nato ad Alessandria, laurea in Bocconi, è amministratore delegato di **Telecom** da poco più di sette mesi (dal 13 aprile 2011). Il gruppo ha da poco raggiunto l'obiettivo di ridurre il forte indebitamento sotto la soglia dei 30 miliardi. Ma **Patuano**, ieri a Torino per il **Working Capital**, il premio nazionale dell'innovazione, ripete: «Non dobbiamo abbassare la guardia».

**L'emorragia dei ricavi è stata ridotta, ma quando si invertirà il trend?**

«Il prossimo anno il mercato della telefonia non sarà brillante, anzi le previsioni indicano una moderata contrazione. **Telecom** riuscirà a fare leggermente meglio del mercato sul fronte dei ricavi

vi e a mantenere alto il livello di generazione di cassa».

**Che cosa può rilanciare il giro d'affari?**

«Il cambio del mix dei ricavi nella telefonia, ora dipende molto dall'offerta voce, sms e dal fisso, ma bisogna accelerare sui servizi web, Internet mobile, il cloud computing e la banda larga di nuova generazione».

**Quanto crescono i nuovi ricavi?**

«L'Internet mobile, cioè il web per telefonini, cresce oltre il 20% e con le chiavette Internet il business registra un incremento a due cifre. Il nuovo business vale già il 16% dei ricavi nella telefonia mobile. Ora ci sono più connessioni a Internet mobile che alle offerte Adsl per il telefono fisso. È un fenomeno interessante, come il Cloud computing, la nuvola digitale che permette di archiviare dati su Internet e di elaborarli. Le imprese, specie le piccole e medie, grazie al cloud computing possono risparmiare negli investimenti e riescono a sviluppare bene i loro servizi. Per **Telecom** il cloud computing cresce del

10% e in questo settore investiremo 100 milioni di euro».

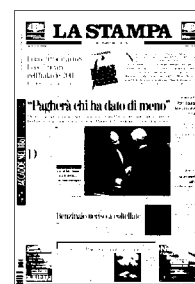
**Giovedì l'Agcom ha deciso di ridurre le tariffe di terminazione, quelle che gli operatori fissi devono pagare a quelli mobili.**

**Ma le tariffe saranno uguali per tutti da luglio 2013. Che ne pensa?**

«Sono educatamente critico riguardo la decisione dell'Agcom di garantire a 3 Italia circa 18 mesi di asimmetria nelle tariffe. Tanto più che 3 ha partecipato alla gara per le nuove frequenze e non si può certo dire che sia un nuovo operatore: è dal 2000 che è entrato nel mercato italiano. Mi aspettavo, in linea con le richieste della Commissione Ue, che l'asimmetria non fosse più necessaria».

**Che impatto avrà la decisione dell'Agcom sui conti di Telecom?**

«La riduzione delle tariffe di terminazione mobile avrà un'influenza molto modesta



sui conti di **Telecom**, sia sul piano dei profitti sia dei volumi degli investimenti».

**La concorrenza nella telefonia mobile resta molto accesa. Arriverà un consolidamento nel settore?**

«Il mercato italiano è molto competitivo e fa fatica a sostenere 4 operatori (**Tim**, **Vodafone**, **Wind** e **3**, ndr). Questo consolidamento deve avvenire nell'ambito di un accordo che generi valore per gli azionisti e crei consenso sui dati economici dell'aggregazione. Finora non siamo ancora arrivati al D-Day».

**A proposito di rischio nei telefonini, in Telecom avete guardato il dossier 3?**

«Penso che un po' tutti gli operatori l'abbiano guardato e poi restituito a chi l'ha portato».

**Come è andata a finire la questione dei 5 milioni di carte Sim prepagate di Tim intestate a clienti inconsapevoli o a nomi di fantasia?**

«Sotto l'impulso del presidente di **Telecom**, **Franco Bernabè**, abbiamo lavorato per risolvere i problemi di anagrafica di 5 milioni di Sim. Ne sono rimaste meno di 150 mila ancora da sistemare. Entro aprile tutti i problemi verranno risolti e le Sim non sistemate verranno spente, cesseranno di esistere. Finora ne abbiamo cessato qualche milione, ma non necessariamente per frode».

**Da aprile in Telecom c'è una nuova struttura di comando: Bernabè presidente e lei ad. La diarchia funziona?**

«Il binomio sta funzionando bene, ci stiamo concentrando molto sull'innovazione e sull'operatività, rivolgendo molta attenzione all'industria e alle tecnologie. Partecipo al consiglio d'amministrazione di **Telecom** solo da quest'anno e vedo che è un Cda di grande qualità e che ci dà un pieno sostegno. C'è perfino un ministro (**Francesco Profumo**, ex rettore del Politecnico di Torino, ora ministro dell'Istruzione, ndr) che ne fa parte. Il supporto c'è anche da parte dei soci».

**Restiamo sull'innovazione. Oggi Telecom ha premiato a Torino con 2 milioni di euro in finanziamenti le 7 migliori start up e 16 progetti di ricerca. Qual è l'obiettivo di Working Capital?**

«L'iniziativa del Premio nazionale 2011, realizzata con la Regione Piemonte e la Fondazione Crt, nasce dalla domanda: "Come dev'essere **Telecom**?" La risposta è semplice: "un'azienda che punti su innovazione, qualità e presenza sul territorio". Anni fa **Telecom** aveva smesso di essere un'azienda innovativa, ora lo è di nuovo. Ma l'innovazione oggi non la si trova più solo nei laboratori e nelle industrie che sviluppano i prodotti. L'innovazione è un ambiente diffuso e va intercettata. Per farlo abbiamo lanciato l'iniziativa del "Tour dei mille", siamo riusciti a trovare 2500 progetti innovativi e poi abbiamo selezionato i migliori 150».

**Come sta andando Cubovision, il dispositivo per la Tv via Internet e on-demand?**

«Stiamo vendendo abbastan-

za bene la nostra piattaforma. A Torino abbiamo appena installato la prima antenna Lte per la banda larga mobile. Lanceremo l'Internet Mobile a 42 mega, che permetterà di vedere video e ascoltare musica in streaming, usare meglio i social network e i servizi per i telefonini. Stiamo diventando un punto di riferimento per le imprese nel cloud computing. Al riguardo abbiamo incontrato i manager di **Microsoft**, **Cisco** e **Hp**».

**Il marchio Olivetti riesce ad andare avanti?**

«Ha ancora un sentiment positivo, ma deve trasformare il suo modello operativo, deve integrare l'hardware al software. Per rilanciare il gruppo abbiamo fatto importanti accordi con Università italiane, tra cui spicca la collaborazione col Politecnico di Torino. E per aiutare i giovani a entrare nel mondo del lavoro, abbiamo finanziato con la Crt 15 mila prestiti d'onore. Inoltre **Telecom** ha avviato programmi d'apprendistato per 400 giovani».

**Se l'innovazione è così importante, perché avete deciso di cedere l'azienda torinese Loquendo?**

«La società opera in un business particolare, i software di riconoscimento vocale. Se fosse rimasta in **Telecom** avrebbe avuto limitate possibilità di crescita. Loquendo è stata comprata dall'americana **Nuance**, che è specializzata in quel tipo di business. E comunque noi continuiamo ad utilizzarla».

## Ha detto

### Il risiko dei telefonini

Quattro operatori sono tanti, ci sarà il consolidamento. Il dossier 3 l'abbiamo rispedito indietro

### Il taglio delle tariffe

Dall'Agcom mi aspettavo prezzi uguali per tutti, l'impatto sui nostri conti sarà modesto

### Cinque milioni di Sim false

Dobbiamo sistemare ancora 150 mila schede. Entro aprile risolveremo tutto

### La squadra con Bernabè

Sta funzionando bene, grazie anche al Cda che ci ha dato pieno sostegno

### L'innovazione

Telecom non era più innovativa, ora lo è di nuovo, grazie al web e al cloud computing



**Marco Patuano**, da aprile è amministratore delegato del gruppo **Telecom** Italia